



2021

**LE CLASSI DELLA  
SCUOLA PRIMARIA  
«BRUNO MUNARI»  
VALMOREA**

# PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

DISCIPLINE COINVOLTE	
✓ ITALIANO:	<ul style="list-style-type: none"><li>⊗ lettura di testi di vario genere</li><li>⊗ osservazioni e descrizioni oggettive, soggettive a livello verbale e scritto;</li><li>⊗ sperimentazione e istruzioni per la preparazione dei colori naturali</li></ul>
✓ ARTE E IMMAGINE:	<ul style="list-style-type: none"><li>⊗ lettura e interpretazione dell'opera "L'albero della vita" di Gustav Klimt;</li><li>⊗ realizzazione di un grande albero-puzzle con colori ed elementi naturali;</li></ul>
✓ MUSICA:	<ul style="list-style-type: none"><li>⊗ Ascolto, visione e commento del video/canto: "L'albero"</li></ul>
✓ SCIENZE:	<ul style="list-style-type: none"><li>⊗ conoscenza delle parti e delle funzioni dell'albero;</li><li>⊗ approfondimento di alcune specie arboree;</li><li>⊗ conoscenza di alcune piante dei laghetti di fitodepurazione;</li></ul>
✓ GEOGRAFIA:	<ul style="list-style-type: none"><li>⊗ tracciamento dei percorsi sulla mappa</li></ul>
✓ ED. CIVICA:	<ul style="list-style-type: none"><li>⊗ spostamenti in paese, nei prati, nei boschi, rispettando le regole del pedone sulle strade e adottando comportamenti rispettosi verso l'ambiente e la natura;</li><li>⊗ piantumazione e cura periodica di piccoli alberi e arbusti in aree riservate;</li><li>⊗ la deforestazione e le conseguenze.</li><li>⊗ gli impegni enunciati dalla COP 26</li></ul>

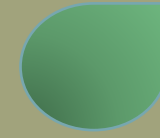
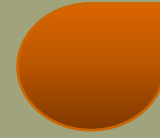
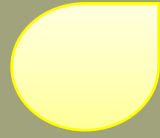
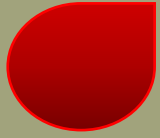


GUSTAV KLIMT  
1905 Palazzo Stoclet Bruxelles

[Klimt - L'albero della vita - YouTube](#)

# PREPARAZIONE DEI COLORI NATURALI



**Occorrente:**

- cipolla rossa
- barbabietola

**Procedimento:**

Far bollire le barbabietole e grattugiarle, poi metterle nuovamente a bollire nella stessa acqua insieme alle bucce delle cipolle per lungo tempo. Versare il miscuglio in un setaccio e far scolare il liquido colorato.

**Occorrente:**

- cipolle dorate

**Procedimento:**

togliere la buccia alle cipolle e metterle a bollire in pentola con poca acqua finché non si spappolano e rilasciano un colore giallino; filtrare il tutto con un canovaccio per separare i residui solidi dalla tinta liquida.

**Occorrente:**

- noci con il mallo

**Procedimento:**

Mettere in una pentola le noci con il mallo e lasciare bollire per tanto tempo. L'acqua assumerà un colore marrone. A quel punto togliere i frutti dall'acqua scolando con un colino.

**Occorrente:**

- coste

**Procedimento:**

eliminare il gambo; lavare solo le foglie e tagliarle a pezzetti; inserirle in una ciotola con dell'acqua calda; frullare finché l'acqua diventa verde; strizzare il composto con uno strofinaccio per separare i resti dal colore.

Ricordare di riporre i colori in frigorifero se non si usano subito: sono facilmente deteriorabili.





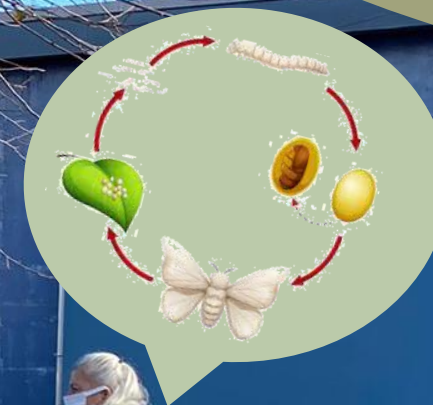
GELSO BIANCO

ONTANO

FAGGIO

CASTAGNO

NOC



^  
«UL MURON»

VAL-MOREA





ALLA RICERCA DI ...  
UN SASSO COLORATO

CLASSE PRIMA

I  
I  
c  
a  
s  
t  
a  
g  
n  
o



CLASSE SECONDA

23 NOVEMBRE 2024

LA FESTA DEGLI ALBERI

PER LA FESTA DEGLI ALBERI ANCHE NOI  
BAMBINI DI SECONDA ABBIAMO COLORATO

LA NOSTRA PARTE DELL'ALBERO DELLA VITA.  
ABBIAMO UTILIZZATO COLORI NATURALI,

OTTENUTI DALLE VERDURE DEL NOSTRO  
ORTO:

CIPOLLE, BARBABIETOLE, COSTE E MALLO  
DELLE NOCI.

ABBIAMO POU INCOLLATO LE FOGLIE, I RICCI

E LA CASTAGNA CON LA POESIA, COLORATI  
E RITAGLIATI.

IERI SIAMO ANDATI NEL BOSCO AD  
OSSERVARE I CASTAGNI:

• SONO ALBERI ANCHE  
ALTI 30 METRI,

• HANNO LA CORTECCIA LISCIA, LUCIDA  
GRIGIA-BRUNA,

• HANNO FIORI BIANCASTRI

• I LORO FRUTTI SONO LE CASTAGNE, CHE  
SONO RACCHIUSE NEI RICCI.

DAI CASTAGNI OTTENIAMO:

DAI FIORI IL MIELE

DALLE CASTAGNE FARINA, DOLCI.

DAL TRONCO LEGNO PER MOBILI.

NEL BOSCO ABBIAMO TROVATO UN TESORO



**FOGLIE  
E FRUTTI  
AUTUNNALI  
DEL CASTAGNO**

**OH OH ...  
UN SASSO DIPINTO !**



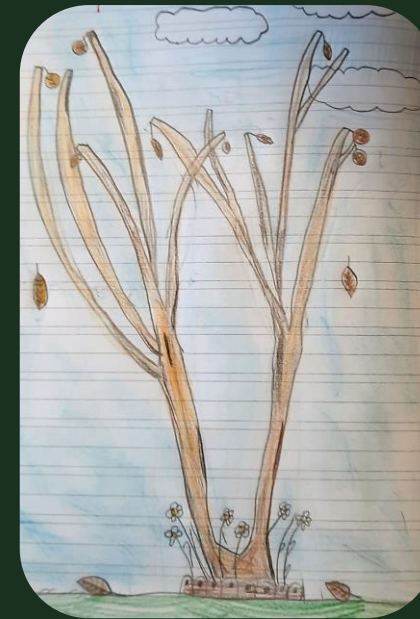
CLASSE SECONDA



CLASSE TERZA

## ALBERI AMICI

ABBIAMO TANTI AMICI  
CHE HANNO FORTI RADICI,  
CI DANNO ARIA PULITA,  
L'OSSIGENO, LA VITA.  
CAMBIANO A OGNI STAGIONE  
E SEMPRE OFFRONO DONI,  
HAN FOGLIE, FIORI, FRUTTI,  
CE N'È PROPRIO PER TUTTI!  
I RAMI COME BRACCIA,  
È PELLE LA CORTECCIA.  
DAN RIFUGIO AGLI UCCELLINI,  
FRESCA OMBRA A GRANDI E PICCINI.  
BELLISSIMI, GENEROSI,  
INDISPENSABILI E PREZIOSI.  
DIAMO RISPETTO E AMORE  
AI NOSTRI ALBERI AMICI:  
CI INSEGNERANNO AD AVERE VALORI,  
CI INSEGNERANNO AD AVERE RADICI.



*Il noce del  
parco*





## *L'ALBERO DI NOCE*

IL NOCE È UN ALBERO MAESTOSO, PUÒ ARRIVARE AD UN'ALTEZZA DI 25-30 METRI; È ANCHE UNA PIANTA MOLTO LONGEVA, IN GRADO DI VIVERE OLTRE UN SECOLO. È UNA SPECIE CADUCIFOGLIA CIOÈ PERDE LE FOGLIE NEL PERIODO INVERNALE; È INOLTRE UNA LATIFOGLIA: INFATTI LE SUE FOGLIE SONO LARGHE.

LE SUE RADICI SI ESPANDONO NEL TERRENO; IL TRONCO È IMPONENTE: SOLIDO, ALTO E DRITTO. CON IL PASSARE DEGLI ANNI, LA CORTECCIA DIVENTA SCURA E RUGOSA.

LA SUA CHIOMA È AMPIA, LE FOGLIE SONO DI COLORE VERDE CHIARO E DI FORMA OVALE. IL SUO FRUTTO È LA NOCE.

## *LA NOCE*

QUANDO SI TROVA SULL'ALBERO, LA NOCE È RICOPERTA DA UN RIVESTIMENTO DI COLORE VERDE CHE SI CHIAMA MALLO. CON IL PASSARE DEL TEMPO, IL MALLO SI APRE E DIVENTA DI COLORE SCURO: IN QUESTO MODO SI PUÒ VEDERE LA NOCE, RIVESTITA DA UN GUSCIO LEGNOSO DI COLORE MARRONE; DENTRO IL GUSCIO C'È IL GHERIGLIO CHE È LA PARTE COMMESTIBILE CIOÈ CHE SI PUÒ MANGIARE.









**A SORPRESA ...  
UN SASSO DIPINTO**



**FOGLIE E FRUTTI  
AUTUNNALI  
DEL NOCE**

*CLASSE TERZA*

# GLI ALBERI

SONO ANCORA FRONZUTI,  
ANCHE SE LE FOGLIE HANNO  
DEI TONI GIALLI E ROSASTRI.  
AL PIU' LIENE SOFFIO DI VENTO,  
ALLA PRIMA PIOGGIA ECCO CHE  
LE FOGLIE SI STACANO E, CON UN  
VOCO LEGGERO, CADONO PER TERRA.  
L'ALBERO RESTERA' PRESTO  
SPOGLIO DEL SUO BEL MANTO,  
MA PRESTO SI VEDRANNO LE  
NUOVE, PICCOLE GETTIE CHE  
ASPETIANO LA PRIMAVERA PER



# D' AUTUNNO

CREARE NUOVE FOGLIE, NONI FIORI,  
NUOVI FRUTTI E NUOVI COLORI!



Dal parco della scuola ...  
... all'incubatoio



**CARI RAGAZZI MI PRESENTO: SONO L'ONTANO NERO.**

**LA MIA CORTECCIA È SCURA E FESSURATA, HO UNA CHIOMA ALLUNGATA.**

**MI PIACE MOLTO AFFONDARE LE MIE RADICI IN UN TERRENO RICCO DI ACQUA, PERCIÒ DI SOLITO CRESCO LUNGO LE AREE UMIDE. LE MIE FOGLIE SONO OVATE, ARROTONDATE ALLA BASE, TALVOLTA INCUNEATE ALL'APICE, DOPPIAMENTE ED IRREGOLARMENTE DENTATE AL MARGINE, VERDI SCURE E LUCIDE SUPERIORMENTE, PIÙ CHIARE DI SOTTO; RIMANGONO VERDI ANCHE IN AUTUNNO, PRIMA DELLA CADUTA. I MIEI FIORI CRESCONO INSIEME ALLE FOGLIE A GRUPPETTI DAI TRE AI CINQUE, SONO PENDULI E DI UN COLORE BRUNO-VIOLETTO: LUNGHI QUELLI MASCHILI E CORTI QUELLI FEMMINILI. DOPO CHE IL VENTO HA COMPIUTO L'IMPOLLINAZIONE, CRESCONO I MEI FRUTTI: PICCOLE PIGNETTE SCURE CON TANTI SEMINI ALATI IN GRADO DI GALLEGGIARE SULL'ACQUA PER ESSERE PORTATI A GERMINARE ANCHE LONTANO DALLA PIANTA-MAMMA. UNA VOLTA APERTE LE PIGNETTE RIMANGONO SULL'ALBERO A LUNGO E SONO MOLTO DECORATIVE.**

**AVENDO RADICI CAPACI DI FISSARE L'AZOTO COME QUELLE DEI LEGUMI, SONO CONSIDERATO UNA PIANTA PIONIERA CHE PREPARA IL TERRENO AD ALTRE SPECIE.**

**IL MIO LEGNO È DI COLOR GIALLO APPENA VIENE TAGLIATO, MA DIVENTA ROSSO RUGGINE QUANDO SI SECCA. È MOLTO RESISTENTE E SE IMMERSO NELL'ACQUA, NON MARCISCE, TANTO CHE VENIVA UTILIZZATO DALL'UOMO PER LA COSTRUZIONE DELLE PALAFITTE. ANCHE LE FONDAMENTA DELL'ANTICA CITTÀ DI VENEZIA POGGIAVANO SU PALI DI ONTANO NERO.**



CLASSE QUARTA



Il faggio piccolo si trova nel parco della scuola lungo il filare vicino alla recinzione, tra due biancospini. Abbiamo trapiantato il baby-faggio l'anno scorso; guardandolo ora, dà l'impressione di essere attecchito, anche se ancora minuscolo: è alto solo quattro spanne e mezza. Il suo esile fusto sale dritto dall'erba e, a una certa altezza si piega un po'; ha un colore bruno/grigiastro con alcune lenticelle biancastre; per me quel colore gli dà carica, incitandolo a crescere. Il fusto si divide in sei rami ondulati e sottili sul quale sono rimaste poche foglie e dove spiccano lunghe e compatte gemme violacee. Tastando le diverse parti percepisco l'umidità della pioggia appena caduta, la sottigliezza e la ruvidezza delle parti legnose, la piacevole liscezza della superficie delle foglie secche, la durezza delle gemme ancora chiuse. Le foglie sono semplici, ovali, con un margine ondulato e delle nervature a spina di pesce; sono lucide nella pagina superiore, levigate nella pagina inferiore; quelle in basso sono sfumate dal verde al giallo, quelle più in alto sono di colore marrone/rossiccio. Annusando quelle cadute si sente un odore misto di fieno e terra. Tutt'intorno sono collocate a cerchio delle canne di bambù per proteggerlo dal taglio dell'erba, tant'è che alcune erbe accanto sono ormai alte come il piccolo faggio!

Purtroppo questa precauzione non è stata messa in atto nei confronti dei cugini faggi trapiantati due anni fa al laghetto della fitodepurazione che ... sono scomparsi nel nulla !!!



Oggi parlerò con un po' di fantasia, del faggio adulto che si trova nel parchetto vicino alla scuola.

Secondo me la sua chioma sembra qualcosa che vuole toccare il cielo e quindi si alza sempre di più, come una mongolfiera. Nello stesso tempo però i suoi rami assomigliano a tante mani tese a proteggerti o abbracciarti.

Le sue foglie sembrano tante opere d'arte messe apposta sui rami a formare tante figure ...

Dato che il fusto ha una specie di apertura su un lato, se ci si appoggia, sembra di essere accolti su un trono regale! Il trono è collocato su un ampio tappeto rotondo fatto di calde foglie e di radici raggiate ...

Osservandolo tutto insieme noto tre grossi rami che si confrontano come tre vecchi amici che non si vedono da tanto tempo e si abbracciano, raccontano di sé, ma soprattutto le foglie sono l'intreccio delle loro idee, come lampadine che si illuminano; le foglie cadute sono i ricordi passati, le idee ormai usate.

Il «faggione» è alto tra i 10 e i 20 metri.

Stazionandovi sotto, dà una sensazione di protezione per la sua ampia chioma e io ho immaginato che anticamente un ciclope l'abbia usato come ombrello per ripararsi durante un forte temporale.

Tutt'intorno, sulla sua corteccia ci sono più o meno 1000 rugosità che disegnano la forma di occhi piccoli e grandi, per questo l'abbiamo soprannominato «Milleocchi». Posizionato in mezzo al parchetto, con quegli occhi osserva tutto ed è testimone della vitalità e dei cambiamenti delle persone, degli animali e dell'ambiente.

Guardando le sue radici ho immaginato questa storia: un giorno un malvagio boscaiolo voleva tagliare il faggio, e c'era quasi riuscito (una cicatrice del taglio è rimasta alla base del tronco), ma l'albero, un po' magico, per sopravvivere ha raccolto tutti i suoi poteri e lo ha risucchiato dentro al tronco; il boscaiolo ha cercato di resistere e di uscire, aggrappandosi al terreno, ma non ce l'ha fatta e la sua mano si è trasformata in una radice ossuta ancora visibilmente aggrappata al suolo.





CLASSE QUINTA

**ECCOLO !**

# CAUSE PERCHÉ ?

- LIBERARE TERRENO DA DESTINARE ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE O DI ALLEVAMENTO
- IMPIEGARE IL LEGNAME PER USO INDUSTRIALE (MOBILI - CARTA ...), PER RISCALDAMENTO
- TROVARE SPAZI PER LA COSTRUZIONE DI CITTÀ, STRADE, INDUSTRIE ...

## DEFORESTAZIONE:



**TAGLIO INDISCRIMINATO  
DEGLI ALBERI CHE PORTA  
ALLA SCOMPARSA  
DELLE FORESTE,  
SENZA TENER CONTO  
DEL TEMPO DI RICRESCITA**

## CONSEGUENZE PERCIÒ ...

- ✓ AUMENTO DELL'ANIDRIDE CARBONICA E RIDUZIONE DELLA QUANTITÀ DI OSSIGENO
- ✓ AUMENTO DELL'EFFETTO-SERRA
- ✓ CAMBIAMENTO DEL CLIMA
- ✓ FRANE, SMOTTAMENTI DEL TERRENO, DESERTIFICAZIONE
- ✓ SCOMPARSA DI SPECIE VEGETALI E DI SPECIE ANIMALI CHE PERDONO IL LORO HABITAT



15 VITA  
SULLA TERRA



**OBBIETTIVO «DEFORESTAZIONE ZERO» ENTRO IL 2030**

COP 26 GLASGOW 2021

I PAESI PARTECIPANTI SI IMPEGNANO A  
FERMARE E INVERTIRE LA DEFORESTAZIONE

CLASSE QUINTA

## L'Albero

*Non siamo poi tanto diversi,  
nasciamo per essere amici:  
qui dove io ho chioma hai capelli  
e dove tu hai piedi ho radici.  
Sorridi e mi guardi confuso,  
ho visto i tuoi nonni bambini,  
appoggiati al tronco un minuto,  
abbracciami e siamo vicini.  
Impara la storia del mondo  
che un albero può raccontare:  
pur fermo ho uno sguardo profondo,  
pur quieto so farmi ascoltare.  
Il vento dà voce ai miei rami,  
sussurra il suo canto gentile,  
tu dimmi: mi servono mani,  
mi servon parole per dire?  
Al fresco di queste mie foglie  
riposa e respira la vita...  
quest'aria che il cielo raccoglie  
ti dono, sottile, pulita.  
Vorrei tu piantassi altre piante,  
vorrei lo faceste un po' tutti,  
voi bimbi che oggi giocate,  
domani sarete voi adulti.  
Piantateci ovunque a milioni,  
più verde la Terra è più pura,  
insieme saremo migliori,  
**insieme noi siamo natura.***

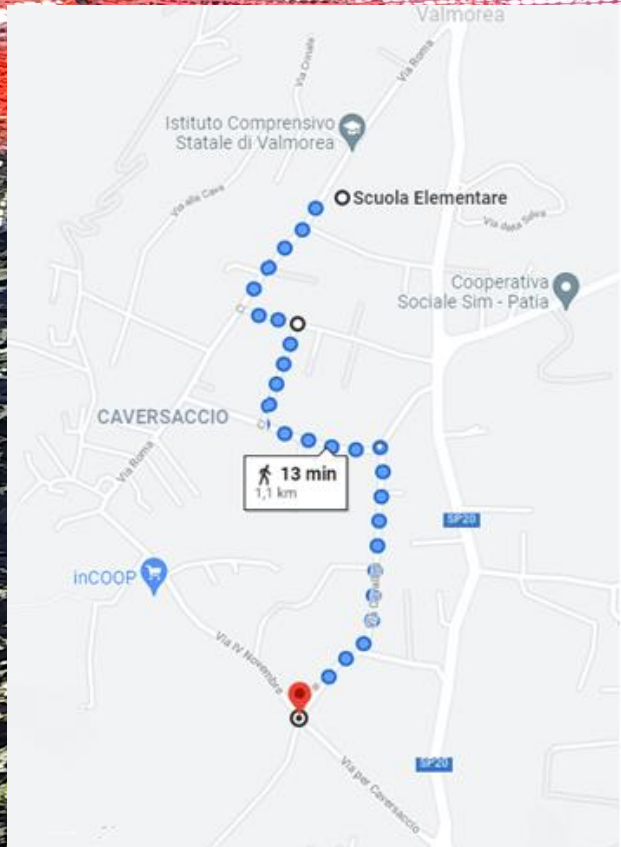


[L'albero - YouTube](#)

Rete Clima

Franco Pistono Roberto Amadè

# TRAPIANTIAMO ALBERI NELL'AREA UMIDA DI VIA CAVALLITTI



*CLASSE QUINTA*

Gli alberi per me  
sono speciali

Amo gli alberi perché  
in ogni stagione cambiano.

**AMO GLI ALBERI  
PERCHE' MI PIACE  
SALIRCI SOPRA.**

Gli alberi mi piacciono  
perché mi nutrono

Amo gli alberi perché  
senza di loro l'universo  
sarebbe vuoto

Ama gli alberi  
quanto la tua vita.

Mi piacciono gli alberi  
perché ci fanno  
respirare aria pulita

Amo gli alberi  
perché sono nostri  
amici generosi.

Gli alberi sono importanti  
per la natura e l'umanità.

Mi piacciono gli alberi  
perché sono la cosa  
più importante  
per l'uomo

Amo gli alberi  
perché fanno ombra